

AUTORITA' PORTUALE di ANCONA	
Presidente	<input type="checkbox"/>
Segretario Generale	<input type="checkbox"/>
Area Servizio Prom. e Stat.	<input type="checkbox"/>
AA.GG.	<input type="checkbox"/>
Area Tecnica	<input type="checkbox"/>
Area Amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/>

COMMENTI AL DOCUMENTO DELL'AUTORITA' PORTUALE

Banchine da 21 a 26

- b. 21 - la disponibilità della banchina è condizionata dalla preferenzialità di accosto prevista per le navi cerealicole e dalla limitata estensione degli spazi retrostanti;
- b. 22 - sono previsti lavori di consolidamento, che dovrebbero essere ultimati per aprile 2016;
- b. 23 - sarà disponibile a luglio 2015 con obbligo di acquisto delle due gru Paceco e Badoni e relative attrezzature + pagamento credito A.M. per lavori di manutenzione effettuati;
- b. 24 - di modeste dimensioni, scarsamente utilizzabile;
- b. 25 - sarà disponibile a luglio 2015 con obbligo di acquisto delle gru e relative attrezzature e forse obbligo di acquisire in concessione i nastri trasportatori;
- b. 26 - sarà disponibile alla fine del 2015.

Nota:

Come è noto, le banchine sono tra loro molto differenti se non per fondali e dotazioni di mezzi meccanici e collegamenti ferroviari anche e soprattutto per gli spazi retrostanti, che in alcuni casi sono scarsi mentre in altri sono adeguati.

La scelta dell'A.P. di mettere in vendita i mezzi meccanici e le infrastrutture che ad oggi impegnano il personale della A.P. in una defaticante attività di manutenzione e gestione è riferita alla auspicabile vendita di tutti i beni o in alternativa all'affidamento in gestione con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a cura e spese del gestore?

Quesiti:

1. L'A.P. intende predisporre bandi di gara per tutte le banchine concessionabili indipendentemente dalla data della disponibilità delle medesime?
2. L'A.P. intende destinare tutte le banchine concessionabili con destinazione multipurpose o alcune con preferenzialità merceologiche?
3. Esistono limitazioni tecnico/statiche all'uso delle banchine con mezzi semoventi?
4. Considerato che la destinazione d'uso delle banchine (merci varie o container) comporta una differente redditività del bene in concessione, è necessario sapere quali sono, pertanto, i valori dei canoni per l'uso delle banchine e dei beni e mezzi meccanici in vendita o in gestione?

Vincoli derivanti dalle norme:

- a. necessità di lasciare 1/2 banchine all'uso pubblico;
- b. il concessionario di una banchina non può operare in banchine pubbliche o avere in concessione altra banchina o area nello stesso porto, a meno che l'attività per la quale richiede una nuova concessione sia differente da quella di cui alle stesse concessioni nella stessa rea demaniale.

Quesiti:

Esistono altri vincoli di carattere normativo?

Aree concessionabili

E' da verificare se l'intendimento dell'A.P. è di concedere le aree retrostanti le banchine in concessione per il deposito e la movimentazione delle merci ai sensi dell'art. 18 L.84/94 o seguitare ad autorizzarne l'uso ai sensi dell'art. 50 C.N. secondo gli attuali criteri di ripartizione, alla luce anche del fatto che le concessioni delle banchine avranno una durata limitata a 4 anni;

E' inoltre opportuno acquisire informazioni in merito alla disponibilità per la destinazione a deposito delle aree ad oggi utilizzate dal cantiere del molo di sopraflutto.

Criteri di aggiudicazione nei bandi di gara

L'assunto contenuto nel documento della A.P. "Esigenza di massima apertura alla concorrenza in ambito portuale e nel contempo di assicurare la massima possibile produttività finalizzata allo sviluppo del porto"

E' necessario capire in tale contesto quale valore verrà dato alla esistenza di contratti in essere, alla logistica integrata con riferimento alle attività di magazzino esistenti per deposito e manipolazione delle merci in genere e contenerizzate, alla disponibilità della intermodalità treno-gomma-nave, alla capacità di offerta di ulteriori servizi relativi alla nave e alla movimentazione delle merci diversi dalle semplici operazioni di imbarco/sbarco.

Ancona, 18.9.2014.

A. Pavlidi

